

## **GIUSEPPE FENU**

### *Curriculum Vitae e scientifico*

Laureato in Scienze Naturali (2001) ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Botanica Ambientale e Applicata (2009) presso l'Università degli studi di Cagliari. È stato assegnista di ricerca in Botanica Ambientale e Applicata presso l'Università degli studi di Cagliari (2009-2014) e successivamente, presso la "Sapienza" Università di Roma (2014-2016). È stato ricercatore a tempo determinato in Botanica Sistemática presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università degli studi di Cagliari (2016-2019) dove, a partire dal 2019 ricopre il ruolo di Professore di Seconda Fascia in Botanica Sistemática (SSD BIO/02 – BIOS-01/B - Botanica sistemática).

Dal 2018 è membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in "*Scienze e Tecnologie della Terra e dell'Ambiente*".

A partire dal 2014, ha ricoperto diversi ruoli di responsabilità nella Società Botanica Italiana (SBI); prima come segretario (2014-2017) poi, successivamente, come coordinatore (2017-2022) del Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura. Partecipa, inoltre, in qualità di esperto a diversi network specialistici sulla conservazione della flora minacciata come la "*Species Survival Commission – Mediterranean Specialist Group*" e il "*SSC-Reintroduction Specialist Group*" della IUCN, al "*International Translocation Network*" e al "*International Tree Mortality Network*".

I principali interessi scientifici si focalizzano sullo studio della flora in ambito Mediterraneo con l'analisi dei pattern ecologici e distributivi delle specie endemiche e di interesse conservazionistico in relazione ai principali drivers ambientali e antropici, gli studi di biologia della conservazione sulla flora a rischio di estinzione con analisi di dinamica popolazionale e valutazione dello stato di conservazione mediante l'applicazione delle principali protocolli internazionali e individuazione di misure efficaci di conservazione, il monitoraggio di specie e habitat di interesse conservazionistico e, più di recente, gli studi di ecologia del fuoco con analisi dei processi di recupero della flora e della vegetazione mediterranea.

Attualmente è Subject Editor di *PeerJ*, *Plants* e *Italian Botanist*, mentre lo è stato di *Plant Biosystems* (2017-2023) e dell'Informatore Botanico Italiano (2013-2015). È stato, inoltre, Guest Editor per *Frontiers in Ecology and Evolution*, *Plants* e *Plant Sociology*.

Ha pubblicato oltre 200 articoli scientifici, la maggior parte dei quali in riviste peer-reviewed internazionali indicizzate, con un fattore Hirsch di 35 e 4700 citazioni (aprile 2025); ha collaborato alla stesura di 7 volumi a carattere scientifico e opera come revisore per oltre 20 riviste scientifiche indicizzate e specializzate nei settori dell'ecologia e della conservazione della biodiversità.

La lista completa delle pubblicazioni indicizzate è disponibile al seguente link: <https://www.scopus.com/authid/detail.uri?authorId=58125084700&origin=AuthorEval>

A partire dal 2004 ha partecipato a numerosi progetti nazionali e internazionali finalizzati alla conservazione della diversità vegetale. In particolare, è stato coordinatore scientifico del progetto internazionale "*CareMediflora - Conservation Action for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions*" e coordinatore di due progetti nazionali finalizzati all'implementazione della Direttiva Habitat e alle relative attività di reporting. Ha partecipato al gruppo di coordinamento nazionale per la redazione della "*New Italian Red List of Vascular Flora*" ed è stato PI del progetto di ricerca "*Effects of climate environmental shifts on species, communities and ecosystems*" finanziato dalla Fondazione di Sardegna.

Attualmente, è responsabile Scientifico dell'Accordo di Collaborazione tra il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Cagliari e l'Agenzia Forestas per la valutazione degli effetti degli incendio sulla copertura vegetazionale e i pattern di ricolonizzazione post-incendio nel Complesso forestale Montiferru-Planargia e responsabile dell'unità di ricerca del progetto di rilevante interesse nazionale (PRIN) "*Community Functional Structure effects on Mediterranean Ecosystem Functions. Assessing the relative role of woody community functional components and their interactions with ecological factors including disturbance*".